

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AVELLINO DEL 22 novembre 2019

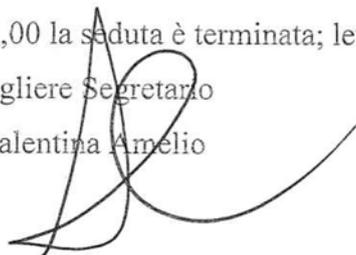
Addì 22 novembre 2019, alle ore 15,30, sono presenti i consiglieri avv.ti Antonio Barra (Presidente), Antonio Famiglietti (Vice-Presidente), Valentina Amelio (Segretario), Carlo Frasca (Tesoriere), Tommaso Fabiano, Anna Argenio, Francesco Castellano, Elvira Festa, Mariarita Martucci, Giovanni De Lucia, Amato Rizzo, Nello Pizza, Modestino Prisco, Raffaeale Tecce, Rosa Barletta.

Alle ore 17,18 l'avv Tecce e l'avv De Lucia si allontanano . Sul punto 1) dell'OdG, il Consiglio delibera quanto segue.

In ordine al clamore e alle polemiche che ha assunto la nota vicenda delle aste giudiziarie, il Consiglio disapprova le generalizzazioni e i toni utilizzati nell'analizzare le indagini in corso, che stanno monopolizzando l'attenzione dell'opinione pubblica. Questi toni hanno contraddistinto le affermazioni di una parte della stampa che, allo stato, non trovano riscontro neppure negli atti di indagine. Sbrigative "conclusioni giornalistiche" gettano ombre sul "ceto forense", accostandolo ad un'organizzazione criminale che sarebbe capace di raggiungere, passando per "elementi intranei" all'amministrazione giudiziaria, finanche la Magistratura. Lungi dal voler orientare o condizionare l'intangibile diritto di cronaca, è evidente che lo stesso debba contemperarsi con il diritto, ugualmente insopprimibile, del soggetto coinvolto nell'indagine a non subire irrimediabili pregiudizi prima di una condanna definitiva. Il Consiglio non può tollerare la divulgazione di frammenti di atti di indagini, coperti dal segreto istruttorio, che compromettono la reputazione di persone e professionisti (inducendo ad una prematura e ingiusta "condanna mediatica") che nemmeno una successiva accertata estraneità ai fatti potrà mai riabilitare. Il Consiglio esprime, altresì, il proprio disappunto e la condanna più ferma di questi giudizi sommari e censura la condotta di chi "getta in pasto" all'opinione pubblica i soggetti coinvolti nella vicenda *de qua*, attraverso la suddetta arbitraria, frammentaria e parziale pubblicazione di atti di indagine. Certo del corretto operato degli Organi Inquirenti, il Consiglio auspica che le indagini facciano chiarezza nel più breve tempo possibile, convinto che la Giustizia accerterà la sicura estraneità dei Colleghi coinvolti rispetto ai fatti addebitati. Su varie ed eventuali, si approvano gratuiti patrocini, pareri, ed iscrizioni. Il Consiglio, vista la nota dell'avv omissis del 21 novembre u.s. relativa al procedimento pendente innanzi al Tribunale di Avellino, omissis , incarica l'Avv. Maria Rita Martucci al fine di prendere contatti con le parti e tentare di dirimere la questione. Il Consiglio delibera di riconoscere n. 3 crediti formativi al convegno "Codice Rosso: violenza domestica e di genere".

Alle ore 18,00 la seduta è terminata; letto, il verbale viene approvato. Del che è verbale.

Il consigliere Segretario
Avv. Valentina Amelio



Il Presidente
Avv. Antonio Barra

